

AVVISO PUBBLICO
DONNE INTRAPRENDENTI - OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL DIGITALE

Art. 1 – Riferimenti normativi

L.R. 27 giugno 2014 n. 6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l’art. 2 “Finalità” che, al comma 1, recita: 1. La presente legge ha come oggetto la rimozione di ogni forma di disuguaglianza pregiudizievole, nonché di ogni discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone, in particolare delle bambine, delle ragazze e delle donne, che di fatto ne limiti la libertà, impedisca il pieno sviluppo della personalità e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale della Regione;
- l’art. 27 “Misure per la crescita equa e inclusiva” che al comma 2, recita: 2. La Regione in particolare promuove l'autonomia economica delle donne che hanno subito violenza e si impegna a contrastare il fenomeno delle donne con fragilità sociale, economica ed occupazionale, assumendo, nei limiti della propria competenza, l'incentivazione dell'occupazione femminile, la qualità del lavoro delle donne, la parità salariale, l'orientamento formativo e l'inserimento delle ragazze nel mondo del lavoro, come elementi qualificanti il sistema regionale e le politiche del lavoro;
- l’art. 31 “Imprenditoria femminile e professioni” che, al comma 1, recita: 1. La Regione favorisce il consolidamento, lo sviluppo e l'avvio di attività imprenditoriali a conduzione femminile o con maggioranza dei soci donne secondo quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n.198 del 2006, e promuove la presenza delle donne nelle professioni; in particolare la Regione sostiene esperienze lavorative di condivisione di un ambiente di lavoro, di beni strumentali e servizi anche tecnologici, di integrazione professionale di cooperazione fra le imprese nell'ottica di rafforzare il protagonismo sociale delle donne;
- l’art. 33 “Strategia per la conciliazione e l'armonizzazione” che al comma 2, recita: 2. Al fine di condividere azioni strategiche mirate al superamento di una organizzazione socio-economica discriminatoria che ostacola la piena attuazione dell'articolo 37, primo comma, della Costituzione, la Regione promuove iniziative dirette a favorire la conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura delle donne, l'armonizzazione dell'organizzazione delle città, delle imprese e dei servizi di interesse pubblico nonché volte al riequilibrio dei carichi di cura all'interno della coppia, l'innovazione dei modelli sociali, economici e culturali per rendere compatibili sfera lavorativa e sfera familiare in una logica di realizzazione piena della persona;

Art. 8 bis, commi 2, 3 e 4, della sopracitata L.R. 27 giugno 2014 n. 6 e ss.mm.ii.: “Interventi regionali e a sostegno delle iniziative di enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e Onlus”, che prevede la concessione di contributi a sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni proposte da: Enti locali, in forma singola o associata, per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere (...);

Determinazione n. 23782 del 10 novembre 2023 del Dirigente del Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna ad oggetto “Assegnazione e concessione di contributi regionali Bando per la realizzazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio - Annualità 2023/2024 - DGR 748/2023” che assegna un contributo pari ad Euro 40.000,00 al progetto presentato dal Comune di Codigoro: “DONNE INTRAPRENDENTI - opportunità offerte dal digitale”.

Art. 2 – Premessa

Secondo il rapporto BES di Istat del 2022 il 42% delle donne di età compresa fra i 30 e i 69 anni non ha un impiego retribuito regolare. La principale ragione di ciò è la difficoltà che le donne

incontrano nel conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. Secondo l'ultimo rapporto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) le donne in Italia dedicano alla cura sia dei/lle figli/e che di altri parenti anziani o fragili, più di 5 ore al giorno, facendosi carico del 74% del totale delle ore di lavoro non retribuito di assistenza e cura. Questa è la principale causa di disoccupazione e inattività delle donne che o non riescono a inserirsi in un mondo del lavoro sempre più performativo e poco incline a venire incontro ai bisogni di chi regge sulle proprie spalle il peso della gestione familiare o non cercano nemmeno lavoro proprio a causa del lavoro non retribuito di assistenza e cura. Da qui si evince la difficoltà di molte donne di rendersi economicamente autonome. I profondi mutamenti sociali intercorsi negli ultimi decenni, hanno anche determinato una riduzione di reti familiari e di comunità che nel passato hanno avuto una funzione di supporto e sostegno alle donne nella gestione familiare. Inoltre, il fenomeno migratorio ha determinato la presenza sui territori anche di provincia, di donne prive di reti amicali e familiari che non possono fare affidamento su nessuno/a nella gestione familiare, con la conseguenza di non riuscire ad affermarsi come lavoratrici economicamente autonome. Quest'ultimo elemento comporta per molte donne un motivo di dipendenza dal partner anche quando questi agisce comportamenti violenti (in tutte le sue tipologie). Inoltre la totale dedizione al lavoro di cura comporta un logoramento psicofisico ed un'assenza di ruolo sociale che nel tempo possono essere fattori di rischio per l'emersione di fragilità di carattere psicologico, che inevitabilmente ricadono sullo stesso benessere familiare.

Un'analisi della struttura imprenditoriale femminile del territorio (fonte: Informazioni statistiche ed economiche della provincia di Ferrara 2023, Camera di Commercio di Ferrara) mette in luce la chiara inclinazione verso alcuni ambiti. Le imprese femminili, infatti, sono particolarmente rappresentate nei settori del Commercio all'ingrosso e al dettaglio (24,1%), insieme ad Agricoltura, silvicoltura pesca (19,4%), Servizi alla persona (14%) e Turismo ossia alloggio e ristorazione (11,1%).

Nel Basso Ferrarese, distribuzione di imprenditoria "rosa" registra un 22,6% a Mesola e Codigoro e un 20,9% a Goro. Tuttavia, è necessario rilevare che nell'aerea interessata dal progetto, da un confronto tra 2021 e 2022 si registra una diminuzione delle imprese femminili e così come una flessione dell'occupazione delle donne rispetto allo stesso periodo temporale. Sviluppare progetti di auto imprenditoria e auto impiego significa quindi dare una risposta concreta a quelle donne che necessitano di gestire il tempo dedicato al lavoro conciliandolo con il lavoro di cura e assistenza. Al tempo stesso rappresenta una opportunità di crescita formativa, di autonomia economica e un'affermazione sociale che crea maggiori condizioni di benessere individuale e collettivo, al servizio del territorio.

Art. 3 – Obiettivi

L'avviso promuove l'auto impiego e l'iniziativa imprenditoriale femminile in forma associata e/o individuale nei settori a più alta potenzialità di sviluppo (servizi alla persona) e vocazionali (turismo e commercio), nel territorio del Distretto Sud Est della Provincia di Ferrara coinvolgendo direttamente i territori dei Comuni di Codigoro, Mesola, Goro, perseguendo, in particolare, le finalità di creare un ambiente favorevole all'imprenditorialità femminile e alla conciliazione tra lavoro e vita, la diffusione della cultura di impresa tra le donne e di rafforzare il ruolo delle donne nell'economia e nella società.

Art. 4 – Destinatarie

Destinatarie degli interventi del presente avviso sono **persone fisiche** di sesso femminile in età attiva, residenti in Emilia-Romagna, che abbiano raggiunto la maggiore età alla data di presentazione della domanda, interessate a sviluppare un progetto d'impresa, con priorità alle donne disoccupate, inoccupate, ivi comprese le donne che svolgono attività informali o lavori precari, ai

sensi della circolare ANPAL 1/2019. Secondariamente, l'accesso sarà consentito anche alle donne già occupate (dipendenti, autonome, imprenditrici e professioniste).

Art. 5 - Descrizione dell'intervento

L'intervento si compone di un insieme integrato di attività rivolte allo sviluppo d'impresa. L'obiettivo è di accompagnare le donne a creare o potenziare imprese, valorizzando le opportunità e le vocazioni territoriali dell'Area Interna del Basso Ferrarese, con percorsi orientativi, formativi e di coaching, mirati all'acquisizione di competenze di management, relazionali, di marketing e digitali per la promozione delle loro attività utilizzando a pieno tutte le opportunità offerte dalla rete.

Gli ambiti prioritari ma non vincolanti in cui orientare le proposte di impresa sono:

- socio-educativo e dei servizi alla persona, con riferimento al lavoro di cura e/o alla realizzazione di attività di supporto ed accompagnamento a favore di anziani, minori, famiglie, persone sole (es. Tages Mutter, preparazione pasti, dog sitting..);
- turismo, in particolare turismo slow e sostenibile, in crescita nel territorio- dei Comuni di Codigoro, Mesola e Goro, che gode di infrastrutture e risorse naturali idonee al turismo lento: piste ciclabili fino al mare, Bosco della Mesola, il Delta di Goro (es. accoglienza, ristoro, manutenzione biciclette, guide turistiche);
- commercio, in stretta interconnessione con un tipo di turismo che mira a valorizzare l'identità del territorio ed i suoi prodotti tipici - agroalimentare, artigianale – o innovativi da proporre sul mercato.

Azioni ex-ante

- **Azione 1 - percorso di alfabetizzazione digitale;**
- **Azione 2 - laboratori di orientamento all'auto imprenditoria:** a partire dall'analisi economica del territorio (dei settori economici, dei principali fabbisogni richiesti) oltre alle opportunità da esso offerte, vengono tracciate linee di sviluppo sulle quali le partecipanti potranno riflettere per focalizzare la propria idea imprenditoriale, con la possibilità di inserirla in un tessuto già esistente per garantirne un buon avvio. Sarà possibile approfondire l'idea imprenditoriale per essere orientate sui passi da seguire. **Durata: 8 ore.** Contenuti: la figura dell'imprenditore, i principali requisiti per il ruolo e le caratteristiche dell'attività imprenditoriale come opzione professionale, le opportunità derivanti dallo sviluppo di forme auto-imprenditoriali sul territorio, principali agevolazioni esistenti a sostegno della creazione di nuova impresa e/o all'avvio di attività di lavoro autonomo;
- **Azione 3 - percorso di accompagnamento all'avvio di impresa:** supporta l'aspirante imprenditrice nella fase che conduce dall'idea al progetto, informandola sugli adempimenti amministrativi e burocratici per l'avvio dell'attività, sui requisiti professionali, sui costi fissi connessi all'impresa e sui finanziamenti nazionali e regionali disponibili. **Durata: 30 ore.** Contenuti: business plan; modelli organizzativi per la gestione; posizionamento d'impresa; il piano economico finanziario; credito e strumenti finanziari; networking, gestione fornitori/relazioni commerciali, aspetti amministrativo-giuridici;
- **Azione 4 - formazione specifica per servizi educativo-ricreativi ex DGR 1564/2017; Durata: 70 ore;** Contenuti: colloquio di orientamento individuale iniziale e di restituzione finale; soft e live skills; comunicazione verbale e non; elementi di psicologia dello sviluppo e di pedagogia, nozioni di carattere educativo.

Azioni ex-ante / ex-post

- **Azione 5 - consulenza e coaching:** saranno proposti una pluralità di strumenti utili ad accompagnare l'impresa: consulenza (coaching e counseling finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale), definizione dell'idea imprenditoriale e delle attività propedeutiche all'avvio d'impresa o di un lavoro autonomo; affiancamento nella fase di start-up,

accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità ed erogazione dei servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi); accompagnamento allo start up di impresa; affiancamento nell'accesso ai servizi presenti sul territorio a supporto dello sviluppo della idea di impresa. **Pacchetti di consulenza da 30 -40 ore;**

Azioni ex-post

- **Azione 6 - accesso gratuito a spazi di co-working** (incubatore) messi a disposizione dalla rete dei partner per n. 12 mesi a partire dalla data di avvio d'impresa;
- **Azione 7 - accesso gratuito all'utilizzo di una app web e mobile** per la gestione e l'offerta al pubblico di servizi alla persona, turistici e di promozione dei prodotti tipici del territorio per n. 12 mesi a partire dalla data di avvio d'impresa;
- **Azione 8 - percorsi di formazione all'utilizzo della app; Durata: 4 ore;** Contenuti: specifiche tecniche dell'app, funzioni d'uso, distribuzione.
- **Azione 9 - percorsi di formazione sulla gestione e commercializzazione digitale dei servizi:** mira a favorire l'acquisizione di competenze atte a gestire operativamente ed in maniera coordinata e sinergica gli strumenti di marketing, di web e social media marketing, in modo da valorizzare pienamente e consapevolmente gli strumenti di comunicazione digitale, interagire con le tecnologie digitali in modo adeguato e sistematico e scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati al contesto; **Durata: 25 ore;** Contenuti: imprenditoria digitale, business model deployment, digital marketing; social media ed e-business.

L'ammissione delle destinatarie alle azioni di cui sopra è subordinata al superamento delle fasi 1 e 2 così come descritto al successivo Art. 7.

Le destinatarie dovranno rendersi disponibili a frequentare i percorsi proposti garantendo almeno il 75% delle presenze alle attività di progetto non facoltative.

In particolare, sulla base del progetto d'impresa indicato in domanda, le destinatarie dovranno rendersi disponibili a sviluppare uno tra i seguenti interventi integrati:

- **percorso avvio d'impresa:** Azione 1 (facoltativa) – **Azione 2 – Azione 3 – Azione 5 – Azione 6** (facoltativa) – Azione 7 e 8 (facoltative) – **Azione 9;**
- **percorso avvio d'impresa – servizi educativo-ricreativi:** Azione 1 (facoltativa) – **Azione 2 – Azione 3 – Azione 4 - Azione 5 – Azione 6** (facoltativa) – Azione 7 e 8 (facoltative) – Azione 9 (facoltativa);
- **percorso potenziamento d'impresa:** Azione 1 (facoltativa) – **Azione 2 – Azione 3** (facoltativa) – Azione 4 (facoltativa) - **Azione 5 – Azione 6** (facoltativa) – Azione 7 e 8 (facoltative) – **Azione 9;**

Non potrà accedere ai percorsi più di una richiedente tra quelle occupate con contratto di lavoro presso la medesima Società.

Le Azioni 6, 7 e 8 potranno non essere attivate nel caso in cui il numero di richieste di accesso alle stesse sia inferiore a 10 (a tal fine si conteggiano imprese, anche individuali, o future imprese).

Art. 6 - Modalità di partecipazione e presentazione delle domande

Possono presentare Domanda per partecipare all'Avviso le Destinatarie di cui all'**art. 4** dell'Avviso stesso.

La domanda dovrà essere sottoscritta e corredata della relativa documentazione, pena l'inammissibilità, dalle ore XX:XX del XX/XX/XXXX ed entro le ore XX:XX del XX/XX/XXXX nel modo seguente:

- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Codigoro, Piazza Matteotti, 60 – 44021 Codigoro (FE).
- a mezzo posta ordinaria, al Comune di Codigoro all'indirizzo: Piazza Matteotti, 60 – 44021 Codigoro (FE)
- a mezzo posta elettronica, all'indirizzo: sociali@comune.codigoro.fe.it
- a mezzo PEC, all'indirizzo: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

La domanda se sottoscritta con firma autografa ed inviata per via telematica dovrà essere corredata da scansione del documento d'identità della richiedente.

Sul plico in caso di invio cartaceo, o nell'oggetto in caso di invio telematico, dovrà essere riportata la seguente dicitura DOMANDA PER AVVISO PUBBLICO "DONNE INTRAPRENDENTI"

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente o prive di firma autografa secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal richiedente;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente avviso;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'avviso.

Art. 7 - Fasi della procedura

FASE 1 - Verifica documentazione amministrativa.

L'Amministrazione esaminerà la documentazione contenuta nei plichi, valutando la sussistenza dei requisiti richiesti. Fermo restando i motivi di esclusione di cui all'art. 6, saranno acquisite le necessarie integrazioni con sospensione dell'istruttoria della pratica fino al momento dell'effettiva integrazione.

Nel caso di ricezione di domande da parte di più richiedenti con contratto di lavoro presso la medesima Società sarà ammessa la prima in ordine di arrivo.

FASE 2 – Ammissione all'intervento

Nel caso di ricezione da parte dell'Ente ed ammissione alla presente fase di un numero di domande inferiore a 40, le richiedenti saranno tutte ammesse ai percorsi.

Nel caso di ricezione di un numero di domande ammesse alla fase 2 maggiore di 40 sarà formata una graduatoria da apposita Commissione di valutazione, secondo la seguente griglia:

Criteri di valutazione	Punteggio
Richiedente disoccupata, inoccupata, ivi comprese le donne che svolgono attività informali o lavori precari, ai sensi della circolare ANPAL 1/2019	10 punti
Richiedente già occupata già occupate (dipendenti, autonome, imprenditrici e professioniste)	5 punti
Colloquio individuale volto ad esplorare le motivazioni alla	Da 1 a 5 punti

In caso di parità di posizione in graduatoria si terrà conto dell'ordine di arrivo delle domande.

L'Ente si riserva di ammettere ai percorsi o a parti di essi ulteriori richiedenti, scorrendo la graduatoria, sulla base della disponibilità di posti conseguente alle tipologie di progetti d'impresa già ammessi o in caso o di ulteriori disponibilità finanziarie da parte della rete dei partner.

FASE 3 – Attivazione delle Azioni ex-ante

Attivazione dei percorsi formativi e di consulenza ex-ante

FASE 4 – Monitoraggio

Fase di monitoraggio volto a rilevare l'effettiva richiesta di accesso alle Azioni 6, 7 e 8.

FASE 5 – Attivazione delle Azioni ex-post

Attivazione dei percorsi formativi e degli strumenti previsti dalle Azioni ex-post.

Art. 8 - Obblighi delle Destinatarie

La partecipazione comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nell'avviso. Sarà obbligo delle destinatarie partecipanti comunicare tempestivamente eventuali modifiche riguardanti i recapiti indicati nella domanda. Inoltre, in caso di rinuncia, la destinataria partecipante dovrà darne comunicazione ai competenti uffici del Comune di Codigoro.

La partecipazione comporta inoltre la completa ed incondizionata accettazione della disposizione secondo la quale l'accesso alle Azioni 6, 7 e 8 sarà subordinato alla sottoscrizione di specifiche condizioni d'uso che verranno elaborate e proposte in un momento successivo e solo in caso di attivazione delle Azioni stesse. In ogni caso nulla sarà dovuto da parte dell'Ente per la mancata attivazione delle suddette Azioni.

Le Destinatarie dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

- frequentare i percorsi proposti secondo quanto previsto all'art. 5
- rendersi disponibili, fino a 3 mesi successivi alla chiusura delle attività previste dal presente avviso a qualsivoglia richiesta da parte dell'Ente di informazioni inerenti il grado efficienza nella realizzazione degli interventi oggetto dell'avviso e il grado di soddisfazione delle partecipanti;
- rendersi disponibili, fino a 12 mesi successivi alla chiusura delle attività previste dal presente avviso a qualsivoglia richiesta da parte dell'Ente di informazioni inerenti il grado di efficacia degli interventi realizzati: effettiva creazione di impresa, rischi e criticità emersi, risultati, risorse utilizzate, grado di coinvolgimento degli "attori" territoriali;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento del monitoraggio dei risultati di progetto;

Art. 9 - Informazione e pubblicità

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili alla sezione "Avvisi" dei siti internet dei Comuni di Codigoro, Goro e Mesola. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio

Art. 10 - Proprietà e trattamento dati

Ogni idea imprenditoriale inviata rimane di proprietà della destinataria che l'ha presentata.

Per l'esecuzione del procedimento di cui al presente avviso, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dalle richiedenti, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, si precisa quanto segue:

Finalità del trattamento - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione degli interventi e delle azioni di cui al presente avviso, ed allo svolgimento del relativo procedimento amministrativo.

Categorie particolari di dati personali (cd. Dati sensibili di cui all'art. 9, comma 1, Regolamento UE 2016/679): i dati forniti dalle richiedenti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Diritti delle richiedenti - Relativamente ai suddetti dati, alla richiedente, in qualità di interessata, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni, con la richiesta di partecipazione all'avviso ed alle attività da esso previste, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Comunicazione di dati: i dati forniti potranno essere comunicati agli altri partner di progetto, al fine di erogare le attività ad essi assegnate.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.